

Di solito i capitoli dei libri si indicano con i numeri cardinali 1, 2, 3, 4, 5, 6 e così via. Io però ho deciso di usare per i miei capitoli i numeri primi 2, 3, 5, 7, 11, 13 e così via perché mi piacciono i numeri primi.

Ecco il modo per capire cosa sono i numeri primi.

Innanzitutto si scrivono tutti i numeri interi positivi che esistono al mondo.

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
21	22	23	24	25	26	27	28	29	30
31	32	33	34	35	36	37	38	39	40
41	42	43	44	45	46	47	48	49	ecc.

Poi si eliminano tutti i multipli di 2. E poi tutti i multipli di 3. Infine si tolgono tutti i multipli di 4 e di 5 e di 6 e di 7 e così via. I numeri che rimangono sono i numeri primi.

	2	3		5		7			
11		13				17		19	
		23						29	
31						37			
41		43				47			ecc.

La regola per calcolare i numeri primi è semplicissima, ma nessuno ha mai scoperto una formula altrettanto sem-

plice per stabilire se un numero con molte cifre è anche un numero primo o quale sarà il successivo. Se un numero è grande, anzi grandissimo, un computer può anche impiegare anni a scoprire se si tratta di un numero primo.

I numeri primi sono utili per codificare i programmi dei computer e in America vengono classificati come Materiale Militare, e se per caso se ne scopre uno con più di 100 cifre bisogna informare la Cia, che pagherà 10 000 dollari per averlo. Ma certo questo non è il modo migliore per guadagnarsi da vivere.

I numeri primi sono ciò che rimane una volta eliminati tutti gli schemi: penso che i numeri primi siano come la vita. Sono molto logici ma non si riesce mai a scoprirne le regole, anche se si passa tutto il tempo a pensarci su.